

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterline, etc.

BOT

Table of bond yields for different maturities (3, 6, 12 months).

Borsa

Nonostante il recupero finale, con un ritorno del denaro su alcuni titoli bancari ed energetici, ha finito per chiudere in passivo la seduta alla Borsa di Milano: Mibtel che ha perso lo 0,81%, Mib30 lo 0,85%, Numtel l'1,42%. Fib che ha recuperato anch'esso, dopo aver toccato un minimo di 25.210 e un massimo di 25.500. Tecnologici penalizzati dall'andamento riflessivo del Nasdaq, su alcuni dati trimestrali deludenti. Nemmeno il Dow Jones ha brillato, e i mercati europei, limitando comunque i danni. Scambi che dopo aver battuto la fiacca per la prima parte della seduta hanno accelerato un poco nel finale.

Ha acquistato da Acea e dalla spagnola Telefonica il restante 67% del capitale azionario

La Fiat compra tutta Atlanet

MILANO Fiat diventa unico azionista di Atlanet, la società di telecomunicazioni fin qui partecipata da Acea e dalla spagnola Telefonica per una quota pari complessivamente al 67%. L'acquisto di Atlanet, per cui si prevede un fatturato per il 2003 di circa 165 milioni di euro, aumenterà l'indebitamento a fine anno del Gruppo di circa 22 milioni di euro.

Acea, Fiat e Telefonica, spiega una nota congiunta, hanno raggiunto un accordo per il riassetto azionario di Atlanet e della sua partecipazione in Ipse, la società che si era aggiudicata una delle licenze Umts.

Il Gruppo torinese ha infatti rilevato da Acea e Telefonica le rispettive quote di partecipazione in Atlanet, pari complessivamente al 67%, risultandone così l'unico azionista. Contestualmente Atlanet ha ceduto ai tre soci,

pro quota, la propria partecipazione in Ipse (12%), liberandosi dagli impegni finanziari derivanti dalla licenza della telefonia mobile di terza generazione.

Con questa operazione Telefonica attua «un ulteriore passo della propria strategia volta a divenire leader nei mercati telefonici di lingua spagnola e portoghese». Con il medesimo accordo il Gruppo Acea «conferma la forte focalizzazione sui settori del core business - energia ed acqua - e dà attuazione al suo piano per l'uscita dalle telecomunicazioni».

L'acquisizione da parte di Fiat comporterà come prima conseguenza il trasferimento della sede della società di telecomunicazioni da Roma a Torino. A Roma rimarranno prevalentemente le attività di esercizio della rete ed il presidio tecnico-commerciale del Centro e Sud.

Sony, i profitti calano del 25%

MILANO Calano del 25% i profitti netti del colosso giapponese Sony per un forte rallentamento nelle vendite della console Playstation 2. Frena anche la divisione film e quella musica. I profitti netti nel trimestre concluso il 30 settembre sono scesi a 32,93 miliardi di yen contro i 44 miliardi di un anno fa. Il gruppo ha poi fatto sapere di aver tagliato del 23% a 100 miliardi di yen i profitti operativi di fine anno e di aver mantenuto a 50 miliardi di yen gli utili netti.

Stm, i ricavi in crescita del 9,6% Le perdite a 49,1 milioni di dollari

MILANO Ricavi netti a 1.803,9 milioni di dollari (+9,6%) e margine lordo a 632,5 milioni di dollari (+3,8%). Sono questi i dati più significativi con i quali STMicroelectronics ha chiuso il terzo trimestre dell'anno.

Nel terzo trimestre le spese di ricerca e sviluppo hanno registrato un modesto aumento, con 302,8 milioni rispetto ai 297,9 del secondo trimestre 2003, ma sono diminuite in percentuale rispetto ai ricavi, passando dal 17,5% del secondo trimestre al 16,8% del terzo trimestre. E ancora. Nel periodo esaminato la società ha registrato oneri prima delle imposte di 192,9 milioni di dollari correlati al piano di ristrutturazione. Proprio gli oneri di ristrutturazione, di svalutazione e altre spese, hanno determinato, sem-

pre nel terzo trimestre, una perdita d'esercizio di 64,3 milioni. Le perdite nette registrate dalla società sono state di 49,1 milioni, pari a 0,06 dollari per azione diluita.

Quanto al futuro «ci attendiamo - ha affermato il presidente Pasquale Pistorio - che i ricavi della Stm per il quarto trimestre crescano tra il 6% e il 12% su base sequenziale, con un miglioramento cioè fra il 7% e il 13% rispetto al quarto trimestre dello scorso anno. Se assumiamo un valore costante per le valute, il margine lordo dovrebbe essere all'interno della forbice già annunciata tra il 36% e il 37% dopo aver considerato l'effetto del recente black-out in Italia che penalizza il nostro margine lordo per il quarto trimestre di circa 50 punti base».

AZIONI

Table of stock prices and changes for various companies (A-Z).

Table of stock prices and changes for various companies (A-Z).

Table of stock prices and changes for various companies (A-Z).